

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 3420 del 25/02/2021 BOLOGNA

Proposta: DPG/2021/3661 del 25/02/2021

Struttura proponente: SERVIZIO PREVENZIONE COLLETTIVA E SANITA' PUBBLICA
DIREZIONE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE

Oggetto: MODIFICA DELLA COMPOSIZIONE DEL CENTRO REGIONALE ANTIDOPING DI
CUI ALLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE N. 1789/2005.

Autorità emanante: IL DIRETTORE - DIREZIONE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E
WELFARE

Firmatario: KYRIAKOULA PETROPULACOS in qualità di Direttore generale

**Responsabile del
procedimento:** Giuseppe Diegoli

Firmato digitalmente

IL DIRETTORE

Richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1789 del 7 novembre 2005 con la quale è stato recepito l'Accordo sancito in sede di Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano in data 28 luglio 2005 (Rep. Atti n. 2332), ai sensi dell'art. 4 del Decreto Legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Ministro della Salute, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano, concernente "Linee Guida sui requisiti organizzativi e di funzionamento dei Laboratori Antidoping Regionali", è stato attivato il "Progetto Regionale per la lotta al doping", nonché si è proceduto ad istituire la Consulta Regionale per la lotta al doping e il Centro Regionale Antidoping e ad individuare, quale Laboratorio capofila della Rete Regionale Antidoping, in possesso dei requisiti organizzativi e di funzionamento definiti dalle succitate Linee Guida, il Laboratorio Analisi del Servizio di Patologia Clinica dell'Azienda USL di Modena;

Dato atto che con la succitata deliberazione n. 1789/2005 si è stabilito, tra l'altro, di definire con atto del Direttore Generale Sanità e Politiche Sociali la composizione e le modalità di funzionamento del Centro Regionale Antidoping;

Considerato che con determinazione del Direttore Generale Sanità e Politiche Sociali n. 4859 del 5 aprile 2006 sono stati individuati i componenti e stabilite le modalità di funzionamento del Centro Regionale Antidoping finalizzato, tra l'altro, a:

- a. costruire una rete di relazioni (locali, regionali, nazionali ed internazionali) per l'approfondimento delle tematiche relative al doping ed ai comportamenti correlati, nonché per la definizione di interventi per contrastare il fenomeno doping;
- b. fornire ai soggetti che assumono sostanze dopanti sia un valido supporto informativo sui rischi per la salute, sia un accesso facilitato a eventuali programmi terapeutici e di recupero;
- c. individuare specifici parametri sia clinici che laboratoristici indicativi dell'assunzione, acuta o cronica, di sostanze dopanti;
- d. supportare la ricerca scientifica in ambito locale e nazionale, mantenendo un costante aggiornamento farmacologico-tossicologico-clinico anche attraverso il confronto con realtà simili a livello nazionale ed internazionale;
- e. costituire il Centro di raccolta di dati ed informazioni sul doping e sulle iniziative di formazione e di informazione, mettendo a disposizione i servizi esistenti e creando strumenti (libri/opuscoli rapportati ai diversi tipi di pubblico, servizi in rete, ecc.), con particolare riferimento, quali soggetti destinatari, ai medici di medicina generale ed ai pediatri di libera scelta;

Rilevato che con la suddetta determinazione dirigenziale n. 4859/2006 il Centro Regionale Antidoping risulta composto da

tecnici specialisti nelle differenti discipline attinenti al doping in grado di fornire il contributo necessario allo svolgimento delle funzioni assegnate;

Vista la determinazione dirigenziale n. 7740 del 01 luglio 2013 con la quale è stata modificata la composizione del Centro Regionale Antidoping definita con la succitata determinazione dirigenziale n. 4859/2006;

Preso atto del collocamento a riposo del Dott. Giuseppe Fattori dell'Azienda USL di Modena, della Dott.ssa Manuela Licata dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria, Policlinico di Modena, della Dott.ssa Daniela Rebecchi dell'Azienda USL di Modena, del Dott. Ferdinando Tripi dell'Azienda USL di Modena e della conseguente necessità di procedere alla loro sostituzione;

Ritenuto pertanto opportuno modificare la composizione del succitato Centro Regionale Antidoping attraverso la sostituzione e l'integrazione di alcuni componenti, consentendo così la prosecuzione delle attività tecnico-operative;

Dato atto che la composizione del Centro Regionale Antidoping risulta modificata e integrata con i seguenti professionisti individuati dall'Azienda USL di Modena, dall'Azienda USL di Reggio Emilia, dall'Azienda USL della Romagna e dalla Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare:

- Dott.ssa Roberta D'Alisera, Azienda USL di Modena, in sostituzione del Dott. Ferdinando Tripi, collocato a riposo;
- Dott. Giuseppe Attisani, Azienda USL della Romagna, in qualità di esperto sul tema in argomento;
- Dott.ssa Giovanna Mattei, Servizio Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare, in qualità di esperta sul tema in argomento;
- Dott.ssa Giorgia Pifferi, Azienda USL di Modena, in sostituzione della Dott.ssa Daniela Rebecchi, collocata a riposo;
- Dott. Marco Poli, Azienda USL di Reggio Emilia, in qualità di esperto sul tema in argomento;
- Dott. Marco Vanoli, Servizio Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare, in sostituzione del Dott. Giuseppe Fattori, collocato a riposo;
- Dott.ssa Patrizia Verri, Azienda Ospedaliero-Universitaria, Policlinico di Modena, in sostituzione della Dott.ssa Manuela Licata, collocata a riposo;

Rilevato che il Centro Regionale Antidoping potrà avvalersi di ulteriori professionalità, qualora lo necessiti lo specifico argomento trattato;

Evidenziato che i professionisti designati sono stati autorizzati dai rispettivi Enti di appartenenza;

Acquisita la disponibilità dei medesimi, indicati nella parte dispositiva del presente provvedimento;

Visti:

- la L.R. 12 maggio 1994, n. 19 "Norme per il riordino del Servizio Sanitario Regionale ai sensi del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, modificato dal Decreto Legislativo 7 dicembre 1993, n. 517" e successive modifiche;
- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle LL.RR. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4", per quanto applicabile;
- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modificazioni;
- la L.R. 23 dicembre 2004, n. 29 "Norme generali sull'organizzazione ed il funzionamento del Servizio Sanitario Regionale" e successive modifiche;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni" e ss.mm.ii.;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 111 del 28 gennaio 2021 avente per oggetto: "Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza. Anni 2021-2023", ed in particolare l'Allegato D) "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2021-2023";

Richiamate:

- la deliberazione della Giunta regionale n. 2416 del 29 dicembre 2008 avente per oggetto: "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e successive modificazioni;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 468 del 10 aprile 2017 avente ad oggetto: "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna", ed in particolare gli artt. 21 e 22 dell'Allegato A), parte integrante e sostanziale della deliberazione medesima;
- le Circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni, predisposte in attuazione della deliberazione n. 468/2017;
- la determinazione dirigenziale n. 15571 del 14 settembre 2020 avente ad oggetto: "Conferimento dell'incarico di Responsabile del Servizio Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica

nell'ambito della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare”;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 1839 del 7 dicembre 2020 avente ad oggetto: “Linee Guida per l'aggiornamento 2021-2023 del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e approvazione del marchio-logo della "Rete per l'integrità e la trasparenza””;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2013 del 28 dicembre 2020 avente ad oggetto: “Indirizzi organizzativi per il consolidamento e il potenziamento delle capacità amministrative dell'Ente per il conseguimento degli obiettivi del programma di mandato, per fare fronte alla programmazione comunitaria 2021/2027 e primo adeguamento delle strutture regionali conseguenti alla soppressione dell'IBACN”;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2018 del 28 dicembre 2020 avente ad oggetto: “Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 43 della L.R. 43/2001 e ss.mm.ii.”;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 3 del 5 gennaio 2021 avente ad oggetto: “Proroga della nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), del Responsabile dell'Anagrafe per la Stazione Appaltante (RASA) e nomina del Responsabile per la Transizione Digitale Regionale”;

Dato atto che il Responsabile del Procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che la sottoscritta dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

D E T E R M I N A

1. di nominare, in qualità di componenti del Centro Regionale Antidoping, istituito con la deliberazione di Giunta regionale n. 1789 del 7 novembre 2005, la Dott.ssa Roberta D'Alisera dell'Azienda USL di Modena, in sostituzione del Dott. Ferdinando Tripi, collocato a riposo, il Dott. Giuseppe Attisani dell'Azienda USL della Romagna, in qualità di esperto sul tema in argomento, la Dott.ssa Giovanna Mattei del Servizio Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare, in qualità di esperta sul tema in argomento, la Dott.ssa Giorgia Pifferi dell'Azienda USL di Modena, in sostituzione della Dott.ssa Daniela Rebecchi, collocata a riposo, il Dott. Marco Poli dell'Azienda USL di Reggio Emilia, in qualità di esperto sul tema in argomento, il Dott. Marco Vanoli del Servizio Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare, in sostituzione

del Dott. Giuseppe Fattori, collocato a riposo e la Dott.ssa Patrizia Verri dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria, Policlinico di Modena, in sostituzione della Dott.ssa Manuela Licata, collocata a riposo;

2. di stabilire che il Centro Regionale Antidoping, a seguito di quanto disposto al precedente punto 1., risulta così composto:
 - Gustavo Savino, Azienda USL di Modena - Coordinatore;
 - Roberta D'Alisera, Azienda USL di Modena;
 - Giuseppe Attisani, Azienda USL della Romagna;
 - Giovanna Mattei, Servizio Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare;
 - Giorgia Pifferi, Azienda USL di Modena;
 - Marco Poli, Azienda USL di Reggio Emilia;
 - Tommaso Trenti, Azienda USL di Modena;
 - Alberto Tripodi, Azienda USL di Modena;
 - Marco Vanoli, Servizio Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare;
 - Patrizia Verri, Azienda Ospedaliero-Universitaria, Policlinico di Modena;
3. di stabilire pertanto che la composizione definita con il presente provvedimento sostituisce integralmente quella stabilita dalla precedente determinazione dirigenziale n. 7740 del 01 luglio 2013;
4. di confermare il coordinamento tecnico del Centro Regionale Antidoping al Dott. Gustavo Savino dell'Azienda USL di Modena;
5. di stabilire che il suddetto Centro Regionale Antidoping potrà avvalersi di ulteriori professionalità, qualora lo necessiti lo specifico argomento trattato;
6. di stabilire che ai componenti del Centro Regionale Antidoping non spetta alcun compenso;
7. di trasmettere, per opportuna conoscenza, il presente atto ai componenti ed ai rispettivi Enti di appartenenza;
8. di provvedere alla pubblicazione del presente atto, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., secondo quanto previsto nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT);
9. di confermare la determinazione dirigenziale n. 4859 del 5 aprile 2006 nella parte in cui definisce le modalità di funzionamento del Centro Regionale Antidoping.

Kyriakoula Petropulacos